



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

Roma, data del protocollo

Ai Sig.ri Prefetti della Repubblica

**LORO SEDI**

Al Sig. Commissario del Governo per la provincia di

**BOLZANO**

Al Sig. Commissario del Governo per la provincia di

**TRENTO**

**OGGETTO:** Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione – Promozione formazione *in house*.

Si fa riferimento alla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, ove si è ribadito il ruolo centrale della formazione e dello sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone quali strumenti fondamentali nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e motore del loro processo di rinnovamento.

In questo contesto, la predetta Direttiva pone l'accento sulla dimensione "valoriale" della formazione, in cui la definizione *tout court* di obiettivi strategici di sviluppo del personale, si accompagna ad un incremento della consapevolezza che le iniziative di implementazione delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti pubblici tendono a produrre valore non solo per i beneficiari diretti della formazione, ma per tutta l'Amministrazione e, in ultima analisi, per cittadini e imprese che sono i destinatari finali dei servizi offerti dalla P.A..

In proposito, è noto che la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con l'attivazione dei Poli formativi territoriali, costituirà una rete per l'erogazione di alta formazione per la Pubblica Amministrazione locale, su temi strategici e d'interesse delle Pubbliche Amministrazioni territoriali: la loro progressiva istituzione, realizzata d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, la Regione competente e gli ulteriori Enti interessati, con decreto istitutivo del Ministro per la Pubblica Amministrazione, terrà conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio di riferimento, promuovendo e valorizzando, al tempo stesso, lo sviluppo del capitale umano a livello nazionale.

Nella prospettiva, tuttavia, della promozione di una offerta formativa sempre più articolata e in grado di andare incontro alle esigenze di ogni dipendente, questa Amministrazione ritiene che debbano essere intraprese ulteriori iniziative di formazione



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE**

anche in modalità *in house*, con l'avvio di sperimentazioni a livello territoriale promosse presso codeste Prefetture.

D'altra parte, è anche nell'ambito della medesima Direttiva che si chiarisce che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo di 40 ore, possono valere - oltre a quelli espressamente indicati - ulteriori corsi, autoprodotti o offerti dal mercato (università, enti privati), laddove non risulti presente un'offerta formativa sulla piattaforma *Syllabus* corrispondente per contenuti, livelli di padronanza o specializzazione e modalità didattica individuata.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene di richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla opportunità di implementare l'organizzazione di attività formative *in house* che - in carenza di risorse economiche dedicate che consentano di rivolgersi al mercato - potrà realizzarsi attingendo, piuttosto, allo scambio collaborativo con gli enti pubblici sul territorio.

Si tratta, invero, di iniziative già sperimentate con successo in alcune realtà provinciali, ove i progetti formativi proposti a favore di dipendenti e dirigenti sono stati calati nei rispettivi contesti, anche grazie all'attivo coinvolgimento dei soggetti pubblici presenti sul territorio (università, magistrature contabili e amministrative, camere di commercio, enti locali...).

Sicchè, si invitano le SS.LL. ad effettuare una prima ricognizione dei bisogni formativi a livello locale - previo confronto con le organizzazioni sindacali territoriali aventi titolo - e a predisporre una bozza di programmazione delle iniziative sui temi individuati.

Il progetto formativo così redatto, con l'indicazione degli esperti e delle professionalità che terranno i corsi, verrà preventivamente condiviso con questa Direzione centrale (con inoltro a mezzo mail [politichepersonale.risorseumane@interno.it](mailto:politichepersonale.risorseumane@interno.it) o pec [ssai@pec.interno.it](mailto:ssai@pec.interno.it)), per le conseguenti valutazioni in ordine alla coerenza delle argomentazioni trattate rispetto alla necessità di aggiornamento riscontrate in sede locale, all'impianto e alla formulazione dei relativi moduli tematici, nonché per vagliare l'eventuale replicabilità del percorso formativo in altre realtà territoriali.

A tale proposito, si suggerisce di consultare anche la Banca dati lavori dei corsisti, pubblicata sul sito [culturaprofessionale.interno.gov.it](http://culturaprofessionale.interno.gov.it), per attingere spunti sui temi di possibile interesse per l'Amministrazione.

Al riguardo, per ogni utile prelimare consultazione, si indica quale referente il Viceprefetto dott. Giuseppe Pompella (email [giuseppe.pompella@interno.it](mailto:giuseppe.pompella@interno.it) tel. int. n. 06.99569680).

Si evidenzia, infine, che per poter rilasciare i relativi attestati di formazione (si veda allegato fac-simile) deve essere assicurata la assidua frequentazione dei partecipanti, con assenze consentite entro un limite massimo del 20% del complessivo monte ore dei moduli/corsi, prevedendo altresì un momento di valutazione finale per i corsisti, anche



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE**

attraverso – ad esempio – dibattiti in aula sui temi trattati, ovvero mediante eventuale somministrazione di test conclusivi di apprendimento.

Le iniziative formative dovranno essere estese al personale civile degli Uffici periferici del territorio della provincia di competenza (ivi comprese le Questure, i Commissariati di P.S., Commissioni territoriali, ecc..).

L'amministrazione fornirà una informativa sull'esito del progetto formativo *in house* alle organizzazioni sindacali nazionali aventi titolo.

Nel rammentare che la promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di *performance* di ciascun dirigente, che è tenuto ad assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative e a favorire l'accesso del personale alle piattaforme digitali già in uso presso questo Ministero, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL..

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO  
DIRETTORE CENTRALE

*lorio*